



COMMISSIONE EUROPEA

Direzione generale Istruzione e cultura

Istruzione
Il direttore

Bruxelles, 11.12.2002
EAC/A/D D(2002)

ORIENTAMENTI AI CANDIDATI - COOPERAZIONE CE/GIAPPONE IN MATERIA DI ISTRUZIONE SUPERIORE

1. PREMESSA

A seguito della dichiarazione congiunta CE-Giappone del 1991, si è assistito ad una costante ed interrotta intensificazione delle relazioni fra l'Unione europea e il Giappone con l'instaurazione di vincoli reciproci in tutti i campi. Nel 2002 è stato varato un nuovo decennio di cooperazione tra Giappone ed Europa ed è stato adottato un nuovo piano d'azione ("Definire il nostro comune futuro" - Agenda per la cooperazione euro-nipponica). La collaborazione interpersonale è considerata una dei quattro pilastri di questa nuova fase di cooperazione, nella consapevolezza dell'importanza di rafforzare i legami e gli scambi fra l'UE e il Giappone in ambito accademico.

I ministri dell'istruzione del G8 e il membro della Commissione europea responsabile dell'istruzione si sono riuniti a Tokyo, nell'aprile del 2000, dichiarandosi a favore del documento di sintesi della presidenza. Nel confermare la propria determinazione a compiere ogni possibile sforzo per promuovere gli scambi internazionali di studenti, docenti, ricercatori e amministratori, hanno - in tale documento - convenuto di: a) esplorare soluzioni finalizzate ad un forte innalzamento del livello complessivo di scambi fra i paesi del G8 e con altri paesi, con l'obiettivo di raddoppiare il tasso di mobilità nei prossimi dieci anni; b) condividere esperienze di modelli di mobilità internazionale quali Erasmus e UMAP, nonché incoraggiare l'ulteriore sviluppo di reti di scambio nel campo dell'istruzione.

Nel 2001 la Commissione ha adottato una comunicazione circa il rafforzamento della cooperazione con i paesi terzi nel campo dell'istruzione superiore nella quale sostiene che una sistematica cooperazione internazionale può contribuire ad una più elevata qualità dell'istruzione superiore in Europa e nei paesi terzi partner. Tale cooperazione a livello comunitario aumenta il valore degli accordi bilaterali di settore conclusi tra paesi terzi e singoli Stati membri. I dibattiti svoltisi in seno al Parlamento europeo e al Consiglio e le conclusioni da essi adottate hanno confermato la validità dell'analisi contenuta nella comunicazione.

In questo contesto la Comunità europea e il Giappone pubblicano congiuntamente un invito a presentare proposte relative a uno o più progetti multilaterali imperniati sulla figura dello studente, destinati a costituire un modello per realizzare in futuro una fattiva e durevole cooperazione strutturale fra l'UE e il Giappone in materia di istruzione superiore.

Il presente bando è pubblicato in applicazione dell'articolo 13 della decisione relativa all'adozione del Programma SOCRATE¹ nell'UE.

2. QUALI SOGGETTI SONO AMMESSI A BENEFICIARE DEI FINANZIAMENTI E QUAL È IL NUMERO MINIMO DI PARTECIPANTI PER CIASCUN PROGETTO?

Il progetto dovrà consentire la costituzione di un consorzio composto da almeno tre istituti di istruzione superiore di altrettanti paesi partecipanti al programma SOCRATE² (di seguito denominati "istituti europei"), uno dei quali almeno deve avere sede in uno Stato membro dell'Unione europea, e da tre istituti di istruzione superiore giapponesi.

Ai fini del presente bando:

per "istituto d'istruzione superiore" si intende qualsiasi istituto che, a prescindere dalla sua denominazione, offra qualifiche o diplomi di livello superiore in base alle leggi o consuetudini vigenti.

3. QUAL È LA DURATA DEL PROGETTO E QUALI ATTIVITÀ POSSONO BENEFICIARE DI UN SOSTEGNO?

Il finanziamento del progetto pilota avrà una durata di tre anni.

Lo scopo principale del progetto dovrà essere la creazione di un quadro per la mobilità degli studenti a livello post lauream (master), anche se il progetto potrà coinvolgere studenti degli ultimi anni del corso di laurea di primo livello (studenti iscritti al terzo anno o successivi).

Il progetto pilota dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

¹ Decisione n. 253/2000/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 gennaio 2000, che istituisce la seconda fase del programma d'azione comunitaria in materia di istruzione "SOCRATE".

² Tra i paesi partecipanti figurano:

- i quindici Stati membri della Comunità europea;
- i paesi EFTA/SEE: Islanda, Liechtenstein, Norvegia;
- i paesi candidati all'adesione:
 - i paesi associati dell'Europa centrale e orientale: Bulgaria, Repubblica ceca, Estonia, Ungheria, Lettonia, Lituania, Polonia, Romania, Slovacchia e Slovenia;
 - Cipro e Malta.

Piano di studi congiunto

Gli istituti di istruzione superiore europei e giapponesi dovranno proporre un piano di studi congiunto, comprensivo di un programma di scambio di studenti, che conduca al rilascio di un diploma post lauream (a livello di master) e di un diploma di laurea di primo livello (nel caso della partecipazione di studenti universitari non laureati) presso ciascuno degli istituti partecipanti.

Per gli studenti dei paesi partecipanti al programma SOCRATE ("studenti europei"), il piano di studi dovrà prevedere un periodo da trascorrere presso un istituto europeo diverso dal proprio, nonché un periodo di studio presso almeno un istituto di istruzione superiore giapponese.

Mobilità degli studenti

Il progetto pilota dovrà rivolgersi a studenti di livello post lauream e studenti degli ultimi anni del corso di laurea di primo livello (studenti iscritti al terzo anno o successivi). La partecipazione a questo programma dovrà essere coronata dal rilascio di un diploma.

Numero di studenti in mobilità: nel corso dell'intero progetto pilota, gli scambi reciproci interesseranno fra i 30 e i 50 studenti. Il flusso degli scambi dovrà risultare equilibrato in termini sia in termini numerici, sia in termini di durata.

Durata degli studi: gli studenti europei e giapponesi devono trascorrere un periodo non inferiore a un semestre accademico (o cinque mesi di calendario) e non superiore a un anno accademico (o dieci mesi di calendario) rispettivamente presso istituti giapponesi ed europei.

Nell'ambito del programma, gli studenti europei devono trascorrere un periodo di almeno due settimane presso un altro istituto europeo.

Nel quadro del programma, gli studenti giapponesi dovranno trascorrere un periodo di studio presso due istituti europei partecipanti al progetto.

Disposizioni in materia di tasse universitarie: gli studenti che frequentano un istituto all'estero dovranno provvedere al versamento delle tasse universitarie presso l'istituto al quale sono iscritti e non saranno tenuti ad effettuare alcun versamento supplementare a favore dell'istituto straniero ospitante. Le tasse universitarie coprono ogni diritto dovuto per la frequenza dei corsi, l'iscrizione, gli esami e l'utilizzo di biblioteche e laboratori.

Riconoscimento di periodi di studio e di formazione: gli studi compiuti all'estero presso l'istituto ospitante devono essere riconosciuti come parte integrante del piano studi seguito nel paese d'origine. Si rendono pertanto indispensabili accordi in materia di riconoscimento dei crediti accademici sulla base dell'ECTS (Sistema europeo di trasferimento di crediti accademici) o dell'UCTS (Piano di trasferimento dei crediti UMAP).

Erogazione di servizi a favore degli studenti: gli istituti partecipanti sono tenuti a garantire servizi di accoglienza adeguati per agevolare il coinvolgimento degli studenti nei programmi di studio in condizioni di parità con i propri studenti.

Selezione degli studenti: per quanto concerne la selezione degli studenti e la definizione delle disposizioni che regolano tale selezione, la responsabilità incombe agli istituti giapponesi ed europei partecipanti al progetto. La proposta dovrà specificare i meccanismi previsti per la selezione degli studenti.

Preparazione alla mobilità: devono essere contemplate misure idonee per la preparazione degli studenti alla mobilità, ivi compresa la preparazione linguistica e culturale laddove necessaria.

Nel corso del primo anno, le attività del progetto debbono concentrarsi sulla messa a punto dei dettagli in materia di riconoscimento e/o trasferimento dei crediti accademici tra gli istituti, sulla rinuncia alla riscossione delle tasse universitarie, e sulla preparazione culturale degli studenti. Sempre durante il primo anno, dovranno essere definiti anche i dettagli riguardanti la selezione degli studenti, l'erogazione dei servizi a favore degli studenti, lo sviluppo del programma e l'infrastruttura amministrativa necessaria ai fini del progetto. La seconda fase, che coincide con il secondo e il terzo anno del progetto, è incentrata invece sulla mobilità degli studenti.

Piano di valutazione

Il progetto deve prevedere un dettagliato piano di valutazione che definisca gli obiettivi e i risultati attesi, nonché gli indicatori qualitativi e quantitativi per misurare il grado di successo del progetto.

4. SETTORI ACCADEMICI INTERESSATI DAL PRESENTE BANDO

Il bando è rivolto a progetti nei seguenti campi:

- ingegneria e/o scienze della vita
- giurisprudenza
- economia e commercio
- tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- istruzione e scienze sociali.

5. ATTESTAZIONE DELL'IMPEGNO DELL'ISTITUTO

Gli istituti coordinatori europei e giapponesi concorderanno con i rispettivi partner una proposta dettagliata che preveda, in particolare, una descrizione del programma congiunto e disposizioni atte a garantire un equilibrato scambio di studenti, il riconoscimento dei crediti accademici e la rinuncia alla riscossione di tasse universitarie da parte dell'istituto ospitante. Ogni istituto deve confermare per iscritto il proprio impegno a rispettare le clausole della proposta; la conferma sarà sottoscritta da un esponente della dirigenza accademica o amministrativa (ad esempio rettore, vicedirettore amministrativo, preside, direttore o presidente).

6. QUALI SONO I FINANZIAMENTI POSSIBILI?

Nei paesi europei partecipanti

La Commissione europea (DG Istruzione e cultura - EAC) cofinanzierà fino al 75% dei costi complessivi sostenuti dagli istituti europei.

L'importo complessivo dei finanziamenti a disposizione degli istituti europei per il progetto triennale è pari a 300 000 euro.

Tale importo verrà suddiviso come segue:

- almeno 230 000 euro verranno destinati alle borse di mobilità per gli studenti. A ogni studente europeo in scambio che si rechi in Giappone verrà accordato un sostegno finanziario pari in media a 700 euro mensili. Verrà inoltre erogato un contributo alle spese di viaggio, pari in media a 1 000 euro per studente;
- la somma restante potrà essere impiegata per attività direttamente connesse allo sviluppo e all'attuazione del programma. In tale ambito rientra anche il sostegno finanziario alla mobilità intraeuropea degli studenti (unicamente europei).

In Giappone

Il Ministero dell'istruzione, della cultura, dello sport, delle scienze e della tecnologia (Ministry of Education, Culture, Sports, Science and Technology - MEXT) erogherà un contributo per le borse di mobilità di ciascuno studente giapponese partecipante al progetto. Il contributo fornito in tal modo al progetto sarà equivalente al finanziamento erogato dalla Commissione.

Gli altri costi connessi allo sviluppo e all'attuazione del programma verranno sostenuti dagli istituti partecipanti.

7. COME PRESENTARE UNA PROPOSTA

L'istituto coordinatore europeo e l'istituto coordinatore giapponese devono presentare una proposta congiunta sia alla DG EAC, sia al Ministry of Education, Culture, Sports, Science and Technology (MEXT). Le proposte che non siano pervenute sia alla Commissione sia al MEXT non saranno ammesse a beneficiare dei finanziamenti. L'intero dossier di candidatura deve essere spedito per posta (farà fede la data del timbro postale) o recapitata a mano entro il **27/06/2003**.

7.1. Procedura di presentazione delle proposte in Europa

L'istituto coordinatore europeo deve presentare il modulo di candidatura europeo in originale e duplice copia, unitamente alla proposta congiunta. Le copie devono essere unite con punti metallici; non è ammessa alcuna forma di rilegatura. Non saranno accettate le proposte inviate via fax o tramite posta elettronica. La proposta congiunta presentata alla Commissione può essere redatta in una qualsiasi delle lingue ufficiali della Comunità europea. Tutte le copie dei documenti giustificativi vanno inviate per raccomandata entro e non oltre il 27/06/2003 (farà fede la data del timbro postale) al seguente indirizzo:

Commissione Europea

Direzione generale Istruzione e cultura

Martin Westlake, Capo unità A/5

200, rue de la Loi

B-1049 Bruxelles

Le candidature possono essere consegnate a mano, da un rappresentante autorizzato o da un corriere privato, al segretariato EAC/A/5 (Rue Belliard 5-7 Bureau 8/24, B-1040 Bruxelles, Belgio) entro e non oltre le ore 16.00 del 27/06/2003; in questo caso, quale prova dell'avvenuta presentazione della domanda, dovrà essere richiesta una ricevuta, firmata e datata dal funzionario che riceve il plico.

Per ulteriori informazioni i candidati europei possono rivolgersi a:

Direzione generale Istruzione e cultura

Commissione europea

rue de la Loi, 200 (B7 8/20)

B- 1049 Bruxelles

Tel.: (+32 2) 296 63 19 Fax: (+32 2) 295 57 19

E-mail: augusto.gonzalez@cec.eu.int

7.2. Procedura di presentazione delle proposte in Giappone

L'istituto coordinatore giapponese deve presentare il modulo di candidatura giapponese in originale e in dieci copie. Non saranno accettate le proposte inviate via fax o tramite posta elettronica. Tutte le copie dei documenti giustificativi vanno inviate entro e non oltre il 27/06/2003 al seguente indirizzo:

Information Center,

Association of International Education, Japan (AIEJ)

2-79 Aomi, Koto-ku, Tokyo 135-8630

Per ulteriori informazioni i candidati giapponesi possono rivolgersi a:

Manabu Horie

Director,

Information Center,

Association of International Education, Japan (AIEJ)

2-79 Aomi, Koto-ku, Tokyo 135-8630

Tel:(+81 3) 5520-6111 Fax: (+81 3 5520-6131)

E-mail: infosa@aiej.or.jp

8. CONTENUTO DELLA PROPOSTA

L'istituto coordinatore europeo e l'istituto coordinatore giapponese debbono presentare proposte di contenuto identico alla Commissione e al MEXT. Si prega di utilizzare gli appositi moduli di candidatura.

Ogni proposta deve articolarsi come segue.

- (1) Frontespizio
- (2) Illustrazione della proposta

Descrizione del programma congiunto, in particolare:

- contenuti accademici del programma;
- responsabilità accademiche ed amministrative di ciascun istituto europeo in ordine all'attuazione del programma;
- modalità di recepimento degli studi compiuti all'estero nel piano studi dell'istituto di provenienza;
- risultati ed esito attesi del progetto.

Descrizione della mobilità degli studenti, segnatamente:

- attuazione della mobilità degli studenti;
- disposizioni in materia di selezione degli studenti concordate fra gli istituti partecipanti;
- numero degli studenti che ciascun istituto intende inviare ed accogliere e durata del periodo di studio;
- documenti probatori, ivi comprese lettere di dirigenti di ciascun istituto partecipante, attestanti che l'istituto ospitante non imporrà agli studenti in visita il versamento di tasse universitarie;
- documenti probatori, ivi comprese lettere di dirigenti di ciascun istituto partecipante, attestanti l'effettiva applicazione di disposizioni per il pieno riconoscimento del credito accademico relativo agli studi compiuti all'estero dallo studente;
- servizi prestati a favore degli studenti;
- preparazione culturale e linguistica, laddove necessaria.

- (b) Attività connesse al programma
- altre attività connesse al progetto, con particolare riferimento allo sviluppo del programma (riunioni di servizio, seminari, workshop, ecc.);
 - diffusione dei risultati e degli esiti;
 - sostenibilità oltre il periodo di finanziamento;
 - piani di valutazione.
- (3) Moduli identificativi dei partecipanti
- (4) Informazioni sul personale: qualifiche di tutti i principali collaboratori coinvolti nel progetto
- (5) Bilancio previsionale
- (6) Piano di lavoro
- (7) Tabella relativa alla mobilità degli studenti
- (8) Lettere d'impegno dell'istituto

I candidati europei troveranno i moduli di candidatura al seguente indirizzo Internet:

<http://europa.eu.int/comm/education/callg.html>

9. CRITERI DI SELEZIONE E AGGIUDICAZIONE

Il sostegno finanziario sarà concesso sulla base dei criteri di selezione e aggiudicazione seguenti. La Commissione e il MEXT si riservano il diritto di richiedere ai candidati le informazioni aggiuntive eventualmente necessarie, soprattutto in materia di bilancio.

9.1. Criteri di selezione

Per aver diritto al finanziamento nel quadro del presente bando, le proposte devono:

- essere presentate entro e non oltre la data di scadenza dell'invito a presentare proposte;
- rispondere a tutti i requisiti di forma;
- proporre un'attività corrispondente a quelle descritte nel presente bando;
- rispettare la durata massima consentita;
- soddisfare i requisiti previsti in materia di partecipazione al consorzio;
- rispettare le disposizioni in materia di finanziamento previste dal presente bando.

9.2. Criteri di aggiudicazione

La Commissione e il MEXT selezioneranno congiuntamente i progetti sulla base dei seguenti criteri di aggiudicazione, a ciascuno dei quali è attribuito lo stesso peso:

- (1) qualità complessiva della concezione del progetto, e in particolare:
 - qualità della concezione e dei meccanismi di attuazione del programma congiunto;
 - qualità della concezione e delle disposizioni di attuazione degli scambi degli studenti, ivi compresi il riconoscimento dei crediti e la rinuncia alla riscossione delle tasse universitarie;
- (2) chiarezza in ordine al coinvolgimento equilibrato di ciascun istituto e in merito all'accettazione esplicita da parte di ciascun istituto della proposta particolareggiata;
- (3) coerenza del bilancio previsionale della proposta con le disposizioni del presente bando e con gli obiettivi del progetto.

10. INFORMAZIONI IN MERITO ALL'ESITO DELLA PROCEDURA DI SELEZIONE

La Commissione e il MEXT daranno con la massima tempestività comunicazione dell'avvenuto ricevimento delle proposte e una volta ultimata la selezione informeranno tutti i candidati dell'esito di tale procedura (data prevista: fine del mese di giugno 2003).